ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2022 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

In data 29 novembre 2022 il Consiglio ha deliberato l'assestamento del bilancio previsionale e nella seduta del 1° febbraio 2023 il conto consuntivo dell'esercizio 2022, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Per quanto attiene al **RENDICONTO FINANZIARIO**, nella **gestione di competenza** per l'anno **2022** sono evidenziate *entrate accertate* per €.383.160,01, di cui €.307.071,90 per entrate correnti (con decremento di €.14.033,87 rispetto al 2021) e €.76.088,11 per partite di giro; si registra un decremento di €.123.553,72, dovuto principalmente al fatto che nell'esercizio 2022 non vi è stato alcun smobilizzo di titoli finanziari, ne pertanto alcuna plusvalenza, e che non sono stati ricevuti ulteriori contributi da parte Enti quali Cassa Forense per iniziative a favore degli iscritti.

Le *uscite impegnate* sono di €.374.147,83, di cui €.298.059,72 quali uscite correnti e €.76.088,11 per partite di giro. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di €.122.044,34 in quanto sostanzialmente, in mancanza dello smobilizzo di titoli finanziari come avvenuto nel 2021, non sussistono più impegni per il reinvestimento delle relative somme.

I **residui attivi** dell'anno, pari a €.2.078,46, sono relativi a partite di giro per €.485,56 e ad entrate correnti per €.1.592,90 di cui quote annuali accertate e non riscosse entro il 31.12.2022 per €.1.515,90 e diritti per parere di congruità parcelle per €.77,00.

Rispetto al precedente esercizio registrano un decremento di €.1.516,80.

I **residui passivi** dell'esercizio, pari a €.39.991,60, sono relativi alle partite di giro per €.5.862,75 (ritenute previdenziali, erariali e sindacali personale dipendente, nonché ritenute erariali lavoro autonomo, IVA Split Payment, anticipazioni per conto terzi e quote CNF) e ad uscite correnti impegnate nell'esercizio 2022 per €.34.128,85. I residui attengono alle somme impegnate e non pagate nell'esercizio per contributo aggiornamento iscritti €.3.000,00; per spese di rappresentanza €.201,30; per contributo Comitato Pari Opportunità €.660,00, per contributo di funzionamento al Consiglio Distrettuale di Disciplina €.4.500,00; per contribuzione previdenziale ed assistenziale relativa al personale nonché per quota trimestrale c/Fondi di Previdenza Complementare quanto ad €.4.393,92; per trasferte organi istituzionali €.1.196,73; per spese bancarie €.690,60; per il rimanente, a spese per forniture di beni o servizi da liquidarsi su fatture relative all'esercizio, ma non ancora pervenute alla chiusura dell'esercizio stesso oppure aventi scadenza nel 2023 (per cancelleria e materiali anti Covid19 €.395,90; per acquisto attrezzature €.532,01; per spese pubblicazione e spedizione periodico Cronache dal Foro Parmense €.246,38; per spese prestazione di servizi €.7.892,43; per pulizie locali €.463,60; per assistenza software €.5.269,18; per consulenza del lavoro €.1.683,60; per consulenze fiscali e varie €.2.503,20 e per spese legali €.500,00).

Dal precedente esercizio permangono impegni non pagati per €.59.897,38 (per consulenze fiscali €.700,00, per rimborso spese commissari esami avvocati €.1.000,00, per spese di rappresentanza €.1.000,00, per acquisto titoli finanziari Mediolanum €.44.959,84, per fondo investimenti macchine e impianti €.12.127,54 e per partite di giro €.110,00).

Per quanto attiene all'organismo di rappresentanza del Congresso Nazionale Forense, OCF (Organismo Congressuale Forense), il contributo da questi richiesto è attualmente determinato in €.2,88 per ogni avvocato iscritto. Si evidenzia che, nell'anno 2023, il contributo, finanziato e pagato tra le spese correnti, verrà recuperato all'interno della quota annuale di iscrizione, fermo restando la parte puramente di competenza dell'Ordine che non verrà incrementata.

Per quanto attiene al contributo annuale a favore del CNF, questo è rimasto sostanzialmente invariato negli importi (€.25,83 per gli avvocati ed €.51,66 per

gli avvocati iscritti all'Albo speciale della Cassazione e delle Giurisdizioni Superiori), come da specifica indicazione del Consiglio Nazionale Forense.

L'**avanzo di amministrazione** per effetto della gestione **2022** passa dagli iniziali €.220.256,23 a €.249.805,97 in quanto si registrano miglioramenti dalla gestione corrente di competenza per €.9.012,18 (entrate correnti €.307.071,90 – spese correnti €.298.059,72), miglioramenti dalla gestione residui per €.20.776,64 (minori residui passivi) e minori residui attivi per €.239,08. La parte **vincolata** del risultato di amministrazione (trattamento di fine rapporto maturato dal personale in forza) passa da €.66.793,36 ad €.74.469,88. La parte **disponibile** del risultato di amministrazione ammonta dunque ad €.175.336,09.

L'**avanzo di competenza** dell'esercizio, evidenziato dalla differenza tra le entrate di €.383.160,01 e le uscite di €.374.147,83, ammonta ad €.9.012,18.

La **gestione di cassa** presenta a consuntivo *entrate riscosse* in conto competenza per €.381.081,55 e in conto residui per €.3.356,18; tornano entrate riscosse per €.384.437,73 ed *uscite pagate* per €.435.548,66, ripartite tra uscite dell'anno per €.334.156,23 e pagamento residui passivi per €.101.392,43.

Il **fondo cassa** passa così dagli iniziali €.398.727,42 al fondo finale di cassa di €.347.616,49 (398.727,42 + riscossioni per 384.437,73 - pagamenti per 435.548,66 = 347.616,49). Il fondo finale di cassa, incrementato dell'importo dei residui attivi finali di €.2.078,46 e diminuito dell'importo dei residui passivi finali di €.99.888,98, si raccorda al risultato di amministrazione sopra indicato di €.249.805,97.

Il **CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO** espone *proventi* per €.327.848,54, corrispondenti alle entrate correnti figuranti nel rendiconto finanziario (€.307.071,90) aumentate delle insussistenze passive (€.20.776,64) per economie su residui, e *costi* per €.314.999,76, che sono dati dalle uscite correnti esposte in rendiconto finanziario per €.298.059,72 aumentate delle insussistenze attive (€.239,08) per storno residui non esigibili e rettificate in aumento in base alle componenti economiche di ammortamento immobilizzazioni (€.9.024,44) ed alla quota annuale di competenza del trattamento di fine rapporto maturato dal personale nell'esercizio (€.7.676,52).

L'avanzo economico è perciò di €.12.848,78 e si raccorda all'avanzo finanziario della gestione corrente di €.9.012,18 una volta detratte - quali poste di competenza economica - l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale, gli ammortamenti patrimoniali, le insussistenze dell'attivo, e sommate le insussistenze passive (9.012,18 – 7.676,52 – 9.024,44 – 239.08 + 20.776,64).

Nella **SITUAZIONE PATRIMONIALE** sono esposte *attività* per €.658.545,41, che sono costituite dalle disponibilità finanziarie per €.347.616,49, da crediti per €.2.078,46, da investimenti mobiliari per €.154.917,66, da immobilizzazioni materiali per €.153.932,80 e *passività* nella somma di €.260.587,99, che sono costituite per €.42.801,60 da debiti a breve, per €.74.469,88 dal fondo accantonamento del trattamento di fine rapporto al personale maturato al 31.12.2022, per €.143.316,51 dal fondo ammortamento immobilizzazioni materiali.

Il **patrimonio netto** iniziale di €.385.108,64, aumentato dell'avanzo economico di €.12.848,78, evidenzia un netto patrimoniale a fine esercizio di €.397.957,42 e, se diminuito del valore netto delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, degli investimenti da realizzare, e aumentato dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, corrisponde in finanziaria all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 di €.249.805,97 (397.957,42 – 10.616,29 – 154.917,66 - 57.087,38 + 74.469,88 = 249.805,97).

I dati del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, trovano riscontro nelle **scritture contabili** tenute con sistema

informatico presso la segreteria dell'Ordine, avvalendosi dei programmi forniti dalla Società ISI Sviluppo Informatico di Parma, oltre che della consulenza in materia di contabilità pubblica (compenso €.1.680,00 al lordo della ritenuta d'acconto).

Il **BILANCIO DI PREVISIONE** sottoposto all'approvazione dell'Assemblea per l'esercizio **2023** è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 20 dicembre 2022. Il **preventivo finanziario gestionale di competenza dell'anno 2023** è redatto in pareggio finanziario ed espone flussi finanziari per €.453.550,00, comprensivi delle partite di giro (principalmente dovute alla riscossione delle ritenute erariali e previdenziali a carico del personale dipendente e dei collaboratori, del contributo CNF, dell'IVA Split Payment) per €.132.900,00, ed è corredato dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2022 in €.244.608,50. Tale importo è stato stabilito sulla base delle entrate accertate e delle uscite impegnate alla data di redazione del bilancio, nonché sulla stima di ulteriori entrate di competenza dell'esercizio per €.13.240,00 ed ulteriori uscite di competenza dell'esercizio 2022 per €.93.500,00. Abbiamo successivamente constatato, con la redazione del conto consuntivo, che l'avanzo effettivo è stato €.249.805,97.

Le **entrate** correnti, previste in €.320.650,00, forniscono risorse sufficienti per far fronte alle **poste in uscita** per spese di funzionamento di €.224.290,00 e per interventi diversi per un importo di €.96.360,00.

Per le entrate correnti sono previste maggiori entrate per €.2.000,00 per quote di iscrizione, rimborsi vari €.200,00 e contributo da Cassa Forense per iniziative verso iscritti €.9.600,00.

Per le spese di funzionamento sono previste maggiori uscite rispetto al 2022 per €.4.400,00 e, per le spese per interventi, maggiori uscite per €.7.400,00. La previsione di spesa corrente rispetto all'esercizio precedente è dunque in aumento per €.11.800,00.

In ragione di ciò si è deciso di mantenere invariate anche per il 2023, nel loro ammontare, le quote a carico degli iscritti.

Con riguardo alla **Fondazione dell'Avvocatura Parmense**, è stato previsto lo stanziamento a bilancio della somma di €.45.000,00 diminuendo di €.10.000,00 l'apporto a questa versato da parte dell'Ordine nel corso del 2022, ritenendo così di garantire comunque alla Fondazione il necessario sostegno economico – in aggiunta a quello di cui la stessa beneficia dalla gestione dell'Organismo di Mediazione – onde consentirle di svolgere i compiti ad essa demandati inerenti la formazione ed aggiornamento professionale, sempre onerosi ed altresì per far fronte alle spese di funzionamento dell'OCC (Organismo di Composizione della Crisi), di recente istituzione, la cui gestione, in virtù di apposita convenzione stipulata fra l'Ordine e la Fondazione, è stata ad essa demandata.

La **previsione di cassa** per l'anno **2023** - considerate uscite di competenza 2023 per €.453.550,00 e residui passivi per €.104.942,83 e così complessivamente €.558.492,83 - è contenuta in €.481.856,44. Il minor stanziamento di cassa di €.76.636,39 tiene conto dei capitoli di spesa per i quali non necessita previsione di cassa (fondo trattamento di fine rapporto €.3.000,00) e dei capitoli di spesa nei quali si rideterminerano residui passivi con conseguente minor fabbisogno di cassa nell'esercizio.

Poiché la previsione di cassa in entrata (riscossioni in competenza e residui attivi) è di soli €.457.112,94, si è dovuto prevedere l'utilizzo dell'avanzo iniziale di cassa per €.24.743,50 per far fronte alle necessità di pagamento.

Nel **preventivo economico** i vari capitoli di entrata sono imputati alle rispettive voci di provento per €.320.650,00 (€.300.500,00 contributi da iscritti, €.9.600,00 trasferimenti correnti, €.100,00 proventi finanziari e €.10.450,00 entrate diverse) ed i capitoli di spesa alle voci di costo per €.320.650,00 (€.3.950,00 acquisti per l'ordinario funzionamento; €.93.100,00 servizi per l'ordinario funzionamento; €.87.700,00 salari ed oneri per il personale; €.14.500,00 spese per gli organi istituzionali; €.10.000,00 pubblicazioni; €.150,00 imposte e tasse; €.2.000,00 spese bancarie; €.93.360,00 per quote e costi per attività istituzionali (difese

ufficio, esami avvocato), per organi distrettuali (CDD, URCOFER), per organizzazione formazione ed aggiornamento (Fondazione), per eventi e convegni, comitato pari opportunità; €.9.890,00 per spese varie; €.3.000,00 per accantonamento TFR).

Le poste in entrata risultano attendibili dal riscontro delle quote di contribuzione rapportate al numero degli iscritti e dalla costanza negli anni delle entrate figuranti ai capitoli raggruppati sotto la categoria "entrate diverse". Le uscite possono ritenersi congrue, rispetto alle risorse necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali e rispetto ai servizi generalmente erogati agli iscritti, sulla base del raffronto con i valori figuranti nei bilanci dello scorso esercizio e dei precedenti.

Si chiede che l'Assemblea voglia approvare le variazioni al bilancio preventivo 2022 e il suo definitivo assestamento, il conto consuntivo dell'esercizio 2022 ed il bilancio di previsione 2023 come sopra illustrati.

Allegati: Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 D.L. 24.4.2014 n. 66



IL CONSIGLIERE TESORIERE
avv. Stefano Squarcina